

Post-umano, trans-umano e nuovo umanesimo (cristiano) per Bassetti (Cei) e Benanti

✍ **Francesco Gnagni**

📁 **PORPORA**

11



Cosa si è detto in apertura del convegno di Scienza e Vita "Homo Cyborg: il futuro dell'uomo tra tecnoscienza, intelligenza artificiale e nuovo umanesimo"

"Questo è un periodo di lunga transizione in cui da un lato percepiamo la novità dei cambiamenti, dall'altro non ne riusciamo a cogliere fino in fondo la portata culturale. In questo stato di incertezza sociale, che spesso pervade non solo i rapporti umani ma anche quelli culturali e politici, rischiamo di essere tutti quanti delle persone che gridano nel deserto. Come Giovanni Battista, che però continuava a gridare. Questo è il rischio contemporaneo: società con rumore di fondo ossessivo, ipertecnologiche e iperconnesse apparentemente opulente e soddisfacenti, ma che di fatto sono un deserto di relazioni umane". È impietosa la raffigurazione dello stato della società contemporanea immersa nel mondo digitale data dal presidente della Cei, il cardinale **Gualtiero Bassetti**, in apertura del convegno organizzato dall'Associazione Scienza e Vita a Roma, presso il Centro Congressi della Cei, e dal titolo più che suggestivo, "Homo Cyborg: il futuro dell'uomo tra tecnoscienza, intelligenza artificiale e nuovo umanesimo".

L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA CEI BASSETTI

Quale sarà infatti il futuro del genere umano, che cosa dobbiamo immaginarci o aspettarci quando si parla di ibridazione uomo-macchina, e fin dove si sono spinte le tecnologie all'interno della scienza medica, nel rapporto con la vita, con la sua tutela e cura, con i suoi limiti? Quest'ultima è difesa o

FOTO

Matteo Salvini al dicastero del Viminale e vicepremier del governo Lega-5 Stelle. Le foto



Luigi Di Maio, vicepremier e ministro dello Sviluppo economico, in 50 foto



Le foto di Giancarlo Giorgetti, sottosegretario al Presidenza del Consiglio del governo Lega-5 Stelle



Paolo Savona nuovo ministro per gli Affari Europei. Le foto

attaccata? E soprattutto, quesito fondamentale, c'è da preoccuparsi? Sono tutte domande che risuonano nelle parole dei relatori del convegno. "Noi non abbiamo paura di vivere il nostro tempo, ma di capire cosa si muove sotto la realtà del mare, e cosa muove le correnti. La vita del mare è tutta sotto, non nella superficie, e per un motivo o l'altro tutti noi siamo chiamati ad avere questo sguardo ad assumere una prospettiva storica", ha perciò spiegato il cardinale Bassetti. "C'è un rischio sulle tematiche bioetiche e biopolitiche, quello di essere troppo racchiusi nella contemporaneità e di proiettarsi nel futuro. Ma non dobbiamo dimenticare che il mondo in cui viviamo è il prodotto di un processo storico le cui radici sono ben radicate nel mondo occidentale".

FINE DELL'EPOCA MODERNA E NUOVO UMANESIMO

E a chi pone dubbi sulla debolezza della riflessione della Chiesa su questo tema, Bassetti non ha perplessità nell'affermare che "un testo come *Laudato Si* non va ridotto a un'enciclica sociologica o di morale sociale, perché c'è ad esempio uno sguardo di Romano Guardini molto profondo. Le società attuali sono attraversate da una profonda crisi antropologica e da una cultura del benessere che finisce per atrofizzare la mente e il cuore delle persone, tramite idolatria del denaro e riduzione dell'essere umano a uno solo dei suoi bisogni, il consumo. Mi chiedo se oggi non ci troviamo di fronte a quell'uomo non umano descritto da Guardini nel suo meraviglioso libro intitolato 'La fine dell'epoca moderna'. L'oggetto da mantenere saldo, dinnanzi al proprio sguardo sul mondo, per il porporato è quello del nuovo umanesimo: "Una grande sfida non solo per la Chiesa ma per l'umanità intera, perché nel mondo vi è una nuova dimensione sociale che riflette sulla sfera economica, sulla consapevolezza di una nuova questione sociale che tende a vedere una crisi antropologica, ambientale e culturale". La custodia dell'umanità è perciò per il cardinale "il punto in cui si affronta il nuovo umanesimo", in quanto "il dato che emerge dalla scienza non è mai più importante dell'uomo, perché il fine è la persona e tutto il resto è mezzo".

POST-UMANO, TRANS-UMANO E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Post-umanesimo, trans-umanesimo, intelligenza artificiale e le risposte del nuovo umanesimo: tutte tematiche impegnative, certamente, ma anche molto attuali, che vanno a toccare alcuni dei nodi centrali della contemporaneità. Questioni come l'utilizzo dei big data, la schiavitù delle nuove tecnologie, le nuove solitudini, i limiti assaltati dalle biotecnologie, le prospettive di una vita che supera ogni limite, compreso quello di esseri uomini terreni e mortali. Quello che però è finora chiaro, e che è emerso nel convegno, è che sia il transumanesimo, "il superamento dei confini umani tramite la tecnologia e l'ibridazione con la macchina", che il postumanesimo, "l'idea diversa di una rinnovata fusione dell'uomo con le matrici della vita da cui proveniamo evolutivamente, attraverso il rifiuto della tradizione umanistica e in una metafisica completamente consegnata al divenire", hanno entrambi in comune "la volontà di abolire l'uomo". "Il vero tema è quello dell'escatologia impropria del postumano rimasta in sottofondo, e il fatto che noi siamo fatti di una verità che va oltre e che non può essere ridotta", ha così affermato il francescano **Paolo Benanti**, docente di teologia morale e bioetica all'Università Gregoriana ([qui](#), [qui](#) e [qui](#) alcune riflessioni del religioso su *Formiche.net* e [qui il suo sito personale](#)).

LA RIFLESSIONE DELL'ESPERTO DI BIOETICA PADRE BENANTI

"Il concetto di informazione oggi è connessa almeno quasi al 70 per cento del Pil ed è tecnologicamente potente, ma filosoficamente molto meno", ha spiegato Benanti, che da sabato 9 giugno parteciperà al programma di *Tv2000* "**Dapprincipio**", pensato dal neonatologo **Carlo Bellieni** e ideato da **Monica Mondo**. "Con l'Intelligenza artificiale cambia il paradigma binario, si consegna alla macchina un problema questa mi offre direttamente soluzioni". Ma che valore ha quella soluzione? E si può gestire in maniera etica questo scenario? Non a caso oggi si parla sia di vita on-line che on-life, ovvero di come la tecnologia modifica concretamente le nostre vite, all'interno delle quali è sempre meno definibile in maniera esatta cosa sia umano e reale e cosa invece digitale o virtuale. Tutto questo pone ovviamente quesiti etici, nuove riflessioni, scenari da affrontare. "Tutti i dati che forniamo in rete, di fatto, sono tatuaggi che rimangono per sempre attaccati alla nostra identità, e che ci plasmano, con un click e grazie a macchine", ha proseguito il francescano. "Un sistema bottom-up che funziona tramite dinamiche di mercato e che sta già forgiando le nostre identità". Elementi che modificano drasticamente le esperienze quotidiane dei singoli, il modo di rappresentarle e di autorappresentarsi.

IL LEGAME TRA DATI, INFORMAZIONE E CONOSCENZA

"Le narrazioni attuali sono l'equivalente pop del mito greco, e sono una cultura religiosa. Io accedo ai dati come un predecessore accedeva all'oracolo", ha spiegato ancora Benanti, azzardando una previsione, che cioè "questo tipo di cultura nascerà laddove c'è stato per più lungo tempo il radicamento di un pensiero religioso". Ovvero ad Oriente, in paesi come il Giappone, oggi già centro mondiale delle tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale. Lasciando intendere la presenza di sfide ben complesse. "Socrate è stato il primo a mettere lo smart-watch, con il suo gnothi sauton, conosci te stesso, che oggi è conosci i tuoi dati, ovvero tu sei una serie di tracce fossili che si chiamano dati". Ma c'è un legame tra dato, informazione e conoscenza, ha chiarito. "Gli algoritmi predittivi diventano produttivi di una realtà. Che differenza c'è tra essere guidati da leggi prodotte da attività umana e da software?" E soprattutto, "l'intelligenza artificiale può fare una scelta perfetta? Cosa sono i dati, se non una mappa infinitamente articolata della realtà?".

TELOS, TECHNÈ, IL '68 E QUALE IDEA DI GOVERNANCE

Ma la cifra conclusiva sta nel fatto che "se la mappa è troppo complessa è anche inutile", ed è per questo "un'intelligenza artificiale non potrà mai garantire una risposta esatta". "L'etica non è qualcosa che viene dopo, ma è intrinseca a una realtà che può essere fallibile". Questo perché "il post del post umano è un oltre senza telos, senza scopo, dove quest'ultimo diventa technè". E "se il '68 ha detto che l'autorità, intesa come nozione che proviene dalla generazione che ci ha preceduto, non è più valida,



Chi è Alberto Bonisoli, nuovo ministro dei Beni culturali. Le foto



Le foto di Erika Stefani, ministro per le Autonomie e gli Affari Regionali



Chi è Barbara Lezzi, nuovo ministro per il Sud. Le foto



ARCHIVIO FOTO

APPUNTAMENTI

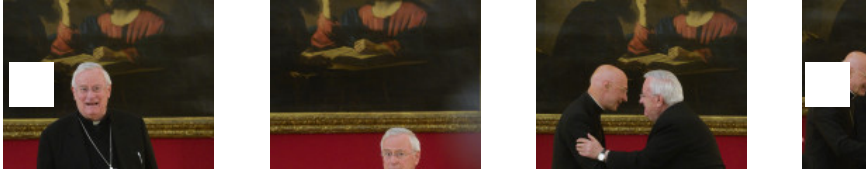
11
GIU

Lo stato dell'arte della Cyber Security italiana: prospettive a confronto

oggi grazie al fatto che i pirati della Silicon Valley sono diventati ammiragli assistiamo a un'inversione della direzione della conoscenza. Per cui se una volta andavo a bottega per imparare il mestiere, oggi è il nipote che insegna al nonno a usare il tablet". Se nei convegni si siedono persone che si fanno chiamare futurists, è infatti "questa inversione della direzione la vera cifra culturale, dove è questa eterna plasmabilità verso il futuro che mi dà ricchezza, piuttosto che la determinazione delle scelte nella sovranità del passato". Allora la vera domanda che campeggia è: "Quale figura di governance è pensabile?".

11

La prima prolusione (pro lus soli) del nuovo presidente della Cei Gualtiero Bassetti. Foto



Papa Francesco, Galantino e Bassetti all'Assemblea della Cei. Le foto



Bassetti, Brambilla e Montenegro, ecco la terna scelta dai vescovi per il successore di Bagnasco alla Cei. Le foto



26/05/2018

Chi ha letto questo articolo ha letto anche:



Papa Francesco su lavoro e Islam. Fischieranno le orecchie a Conte e a Salvini?

24 - 05 - 2018 Riccardo Cristiano

Ti potrebbe interessare anche

da Taboola

Ecco come la Germania vuole punire l'Italia - Formiche.net

Leggere Paolo Savona per conoscere i disastri economici della Germania in Europa - Formiche.net

Ecco chi e perché ha rottamato Matteo Renzi. Parola di Enrico Mentana - Formiche.net

8
GIU

ARCHIVIO EVENTI

Il tuo indirizzo email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI
FORMICHE.NET

Tweet di @formicheneWS

f! Formiche
@formicheneWS

Terrorismo e terroristi. Le opinioni di Pignatone, Caracciolo e Parente (Aisi).
L'articolo di Stefano Vespaht.ly/5yT030khLL7



8m

Incorpora

Visualizza su Twitter

f! Formiche
28.335 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Contattaci

Piace a 12 amici



Gli ascensori sono costosi? Non così veloce
STAIRLIFT | Sponsored Links

Una Mamma Cambia la sua vita investendo in Amazon.
newsdiqualita

Palladio: l'investimento che garantisce un'entrata fissa per 20 anni
Newsdiqualità.it

0 Commenti **Formiche**

Accedi

Consiglia Condividi

Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

ENTRA CON

Formiche.net

REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Email

Password

- I agree to Disqus' [termini del servizio](#)
- I agree to Disqus' processing of email and IP address, and the use of cookies, to facilitate my authentication and posting of comments, explained further in the [normativa sulla privacy](#)
- I agree to additional processing of my information, including first and third party cookies, for personalized content and advertising as outlined in our [Data Sharing Policy](#)



Commenta per primo.

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito webAggiungi DisqusAggiungi

I più condivisi della settimana

Perché è pericolosa la polemica antitedesca. Parla Giulio Sapelli
27/05/2018 | Palazzi | Francesco Bechis

Theresa May tra brexiteers e remainers. La Brexit si farà?
25/05/2018 | Feluche | Lorenza Formicola

L'altro contratto di Salvini (con Putin). Il Nos – e il Viminale – a rischio?
27/05/2018 | James Bond | Francesco Bechis

Ecco come l'IA può supportare la gestione del rischio cyber
25/05/2018 | James Bond | Francesco Bechis

I più visualizzati della settimana

I suggerimenti di Tria (possibile ministro dell'Economia) a Di Maio e Salvini
31/05/2018 | Palazzi | Giovanni Tria

L'altro contratto di Salvini (con Putin). Il Nos – e il Viminale – a rischio?
27/05/2018 | James Bond | Francesco Bechis

La lezione di stile (politico) di Putin a Salvini e Di Maio
26/05/2018 | Feluche | Giacomo Pugliese



Analisi, commenti e scenari

Formiche è un progetto culturale ed editoriale fondato da Paolo Messa nel 2004 ed animato da un gruppo di trentenni con passione civile e curiosità per tutto ciò che è politica, economia, geografia, ambiente e cultura.

Ecco la versione di Paolo Savona, più vicino alla guida del Mef

27/05/2018 | [Palazzi](#) | Paolo Savona

ORA BASTA, SONO GLI ITALIANI AD ESSERE ARRABBIATI!

26/05/2018 | [Palazzi](#) | [Formiche.net](#)

Vi spiego perché contro il Colle c'è una guerra tra élite. Parla Marco Bentivogli

28/05/2018 | [Palazzi](#) | Gianluca Zapponini

Nato come rivista cartacea, oggi l'iniziativa Formiche è articolata attraverso il mensile (disponibile anche in versione elettronica), la testata quotidiana on-line [www.formiche.net](#), una testata specializzata in difesa ed aerospazio "Airpress" ([www.airpressoline.it](#)), una collana di libri con la casa editrice Marsilio e un programma di seminari a porte chiuse "Landscapes".

Informazione

Le foto presenti su Formiche.net sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, lo possono segnalare alla redazione (tramite e-mail: formiche.net@gmail.com o al tel. 06.45473850) che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.